



COMUNE DI PARENTI

(Provincia di Cosenza)

**Documento Unico di Programmazione
semplificato
2019/2021**

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Il Documento unico di programmazione semplificato¹

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria.

In riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

¹ Paragrafo inserito dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- a) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- b) la programmazione dei lavori pubblici,
- c) la programmazione del fabbisogno di personale;
- d) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il Sindaco
F.to Donatella DEPOSITO

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 - L. 111/2011.

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "**Condizioni esterne**", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle **"Condizioni interne"**. L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata **"Valutazione generale dei mezzi finanziari"**, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile.

In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata **"Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio"**, ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

1. - LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente.

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente:

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 16 - Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/06/2014, descritte e declinate all'interno del Programma di mandato 2014/2019 che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Parenti.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG(*):

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

STRATEGIA GENERALE

La missione servizi istituzionali, generali e di gestione assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere condizioni di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

(*)La C.O.F.O.G (Classification of the Functions of Government) è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei.

La normativa vigente (art. 14, comma 28, d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010, così come modificato dal d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012) ha stabilito che per i Comuni, con popolazione fino a 5.000 abitanti, debbano gestire in forma associata, mediante convenzione, l'esercizio di alcune funzioni amministrative comunali al fine di migliorare i servizi erogati e ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni interessati.

Infatti tra i Comuni di Parenti, di Marzi, di Paterno Calabro sono state sottoscritte delle convenzioni in merito, anche se si richiede l'esigenza di rivedere nello specifico la convenzione che prevede l'utilizzo da parte del Comune di Marzi della unità di polizia Municipale di PARENTI.

Altro elemento importante della gestione è il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture e, quindi, le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture dei beni immobili.

In tale direzione va la volontà è andata l'avvenuta riorganizzazione degli uffici e dei servizi, modulando l'organizzazione stessa i tre servizi esistenti ; N. 1 Servizio Amministrativo-Finanziario/ N. 2 Servizio di Polizia Municipale/ N. 3 Servizio Tecnico

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019 e che si intendono attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni:

SERVIZI DI SICUREZZA - Potenziamento del sistema di vigilanza più efficiente la direzione verrà data direttamente al Responsabile del Servizio n. 2 che rimane ad oggi da individuare in forma definitiva, in maniera momentanea è realizzata l'azione di Coordinamento grazie alla richiesta di nulla osta fatta al Comune di Piane Crati (cs).

Verranno individuate nuovi operatori come Vigili e ausiliari del traffico , grazie all'avvenuta riorganizzazione degli uffici e dei servizi.

Realizzazione in atto e presto completamento del servizio di videosorveglianza in tempo reale con l'ausilio futuro anche di tecnologie per il controllo della regolarità dei veicoli in transito (veicoli: rubato, non assicurato, non revisionato).

Strategia generale L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine.

L'attività della Polizia Locale prosegue con la convenzione intercomunale tra i Comuni di Paterno Calabro e Marzi, anche se attualmente, solo Marzi utilizza il servizio in Convenzione e che riteniamo vada rivista nei contenuti.

Missione Strategia generale Obiettivi pluriennali

- Maggiore controllo del territorio
- Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o di indagine
- Incentivare il controllo del traffico
- Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio.

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della

politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

SCUOLE Stretto contatto con le scuole Materna/Elementare e Media per la trattazione di problemi che riguardano le strutture, il personale, i servizi, ecc....

- Riqualificazione del cortile esterno della Scuola Primaria tramite la cura del verde e dei giochi anche attraverso l'utilizzo e la cooperazione con i genitori, Il completamento con l'avvenuta attivazione del servizio Micronido.

- Mantenimento degli attuali contributi economici alla Scuola , compresa la fornitura del materiale di pulizia e del materiale didattico.

- Valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato conferma costantemente il proprio impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi. L'ente ha promosso e promuoverà progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi alla musica, allo sport, all'arte, alla lettura alla legalità o ad altre attività che affinino le giovani generazioni ad una sensibilità verso argomenti di studio ad ampio spettro.

Servizi quali il trasporto scolastico, il doposcuola, i centri estivi, la convenzione in essere con la scuola dell'infanzia e con l'asilo nido, nonché i contributi per attività e servizi affini devono essere forniti con sempre maggiore efficienza, nel costante confronto con gli utenti, seguendo le loro necessità ed aspettative. Di qui l'esigenza di attuare una politica tariffaria equilibrata, sensibile sia alle esigenze dei ceti meno favoriti, che alle necessità di bilancio.

Saranno incentivate le iniziative culturali che verranno proposte senza scopo di lucro e verranno spinte ad effettuare interventi educativi anche da parte delle associazioni presenti nel Comune di Parenti. Si intraprenderà una stretta collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Rogliano per la promozione di una conoscenza del funzionamento degli organi istituzionali presenti nella pubblica amministrazione, delle figure preposte al controllo e alla sicurezza, nonché della conoscenza degli organi preposti alla prevenzione e soccorso specializzato, sia medico che in caso di calamità naturali, come ad esempio il Costituendo Gruppo Comunale di Protezione Civile. Verranno, altresì, impartite nozioni basilari di primo soccorso, di immediata e corretta reazione in caso di calamità naturali, o in caso di furti o reati minori, contribuendo a formare e crescere dei cittadini rispettosi delle norme e civilmente responsabili. Per la riqualificazione del cortile esterno della scuola Primaria si promuoverà il finanziamento attraverso l'uso di contributi regionali o nazionali, secondo le disponibilità di bilancio.

Missione

Strategia generale

SERVIZI

Obiettivi pluriennali

Maggiore efficienza nella loro erogazione: trasporto scolastico, anticipo scolastico, servizio doposcuola, centri estivi,

EDILIZIA SCOLASTICA

Potenziamento della Manutenzioni ordinarie di scuole, palestra.
Manutenzione Straordinaria degli edifici (APPROVAZIONE Finanziamenti Regionali e avvio delle relative procedura di Gara anche sul Plesso Lorenzo Lupia e realizzazione dell'efficientamento Energetico della scuola EX elementare.

II DIRITTO ALLO STUDIO

Sostegno degli strumenti per integrare i percorsi didattici nel segno della qualità e dell'innovazione: proseguimento contributi alla Scuola Materna, all'Asilo Nido convenzionato, alla Scuola elementare per POF, funzioni miste, progetto psicologia scolastica, borse di studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Strategia generale

Il servizio cultura intende rivolgere la propria offerta alle diverse fasce della popolazione, attivando un servizio bibliotecario che promuova la biblioteca in tutte le sue possibili funzioni.

Utilizzo della sala di Musica di nuova istituzione.

La Biblioteca si porrà quindi non solo come luogo di valorizzazione della cultura e della lettura attraverso il classico prestito librario, ma anche come punto di incontro delle molteplici attività culturali, in relazione alle varie proposte culturali dei territori limitrofi, alla promozione del teatro e della lettura, anche con progetti specifici condivisi con l'Istituto Comprensivo.

Sarà obiettivo primario la valorizzazione del patrimonio comunale e si consolideranno le diverse iniziative e proposte culturali, finalizzate alla valorizzazione e crescita della cultura, con particolare riguardo e interesse alle fasce d'età più giovani.

Si incentiverà l'attività dell'associazionismo e del volontariato come fonte primaria per lo sviluppo della biblioteca.

Il gruppo Comunale di Servizio Civile si è proposto prima della fine del loro mandato di risistemare gli spazi destinati alla lettura

Ogni Associazione Parentese continuerà ad avere a disposizione uno Spazio Comunale.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019.

ATTIVITA' SPORTIVE

Serve un ulteriore adeguamento degli impianti sportivi

- *Analisi di progetti in corso e programmazione degli interventi*
- *Contatti periodici con i gruppi esistenti e incentivazione al miglioramento delle iniziative*
- *Sistemazione spogliatoio campo sportivo e tetto della Palestra scuole medie e del tetto Palazzetto Marcillera.*

ATTIVITA' RICREATIVE

Saranno sviluppate nuove iniziative in collaborazione con le diverse Associazioni e la Pro Loco

- *Realizzazione della nuova area attrezzata per giovani e giovanissimi*

ASSOCIAZIONI

Rivalorizzazione del rapporto con l'Amministrazione comunale e rivitalizzazione del volontariato.

- *Incontri periodici con i presidenti*
 - *Azioni di stimolo della Amministrazione comunale per favorire la partecipazione dei cittadini alle attività delle varie associazioni*
- Conferma delle convenzioni che sono state sottoscritte pubblicamente per concedere in uso i diversi locali comunali alle Associazioni del posto.

GIOVANI

Sviluppo di nuove iniziative in collaborazione con le Associazioni.

- Dibattito su temi che riguardano il mondo giovanile
- Progetti di solidarietà sociale (anche in collaborazione con altri Comuni)
- Istituzione della Festa nel Parco, per i bambini
 - Promozione dei laboratori estivi per i ragazzi anche in collaborazione con il Comitato Genitori

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Programmi Obiettivo Parenti , LA STORIA DIVENTA ACCOGLIENZA Particolare attenzione verrà data a tutte quelle attività che possono essere di supporto alla valorizzazione dell'ambiente e del turismo. In questo contesto opereremo per sviluppare e migliorare l'offerta culturale (non solo della Rievocazione Storica), valorizzare i beni culturali e le peculiarità locali. Favorire iniziative innovative e la messa in rete di luoghi e soggetti del territorio valorizzando le produzioni enogastronomiche locali. Aderire ai network europei, promuovere progetti nazionali e interregionali. Favorire iniziative private.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Strategia generale

In questa missione vi è l'adesione al GAL S.T.S. (EX GAL SAVUTO)

La Cooperativa G.A.L. ha come oggetto la promozione delle aree rurali locali ed è stata costituita per dare attuazione all'Asse Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione CALABRIA

Inoltre PARENTI è inclusa nell'AREA pilota Reventino-Savuto, aree interne Monitorate dallo stesso Ministero .

Parenti ha anche in essere la realizzazione di Alloggi Sociali grazie al recupero delle abitazioni nel centro storico e la realizzazione di unità abitative ex novo,

L'amministrazione attuale ha cercato e risolto la problematica relativa alla copertura finanziaria di tale opera, la situazione ereditata e relativa a questi alloggi (20 e 9 di Edilizia Sociale) anche se finanziata dalla regione Calabria per il 70% rischiava a causa di incauta gestione delle risorse, di non essere terminata, in quanto la riduzione ingiustificata ed irresponsabile da parte dell'ufficio tecnico Serv. 3 ex Responsabile Fuoco Rosario dietro indicazione Politica (ha detto dello stesso responsabile serv. N.3) del mutuo presso la CDP.

E' stato chiesto e concesso dalla CDP un'adeguamento del Mutuo concesso nel 2011 ed in parte erroneamente restituito nel 2013, per completamento di opera rimasta Incompiuta.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019.

AREE PUBBLICHE

Controllo, pulizia manutenzione degli spazi ed aree pubbliche

- Sopralluogo almeno una volta la settimana da parte di un operatore ecologico, agli spazi ed aree pubbliche con conseguente pulizia e manutenzione, se dovuta (Tenere li spazi pubblici puliti e in efficienza è un obbligo civile ed educativo nei confronti dei cittadini).

RIFIUTI

Massima attenzione alla gestione e al miglioramento della Raccolta Differenziata

- Incontri, dibattiti e iniziative di approfondimento anche con le scuole.

AMBIENTE

Difesa e valorizzazione del nostro ambiente con azioni di sensibilizzazione della comunità, sui diversi temi che riguardano il nostro futuro e quello dei nostri figli.

- Massima attenzione ai problemi idraulici in collaborazione con le Autorità

Competenti e con la Azienda Calabria Verde;

- Aumento della vivibilità del paese con azioni di moderato sviluppo residenziale e artigianale nonché azioni di controllo della sicurezza e tranquillità della vita degli abitanti

- Sviluppo di azioni con le scuole per una rivalorizzazione ambientale

- Incontri e dibattiti su temi attuali.*
- Adeguamento del sistema di depurazione del Territorio, che vede il Comune di PARENTI beneficiario di un contributo di circa 350 mila euro.*

AGRICOLTURA

Approfondimento dei problemi dell'attività primaria con particolare attenzione a quelli relativi ai prodotti locali per i quali saranno attivate iniziative di valorizzazione. Realizzazione del DE.CO

- Incontri e dibattiti di approfondimento su argomenti specifici che interessano l'agricoltura e la vita del mondo agricolo.*

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019.

TERRITORIO

Sistemazione di marciapiedi, strade, piazze verdi, punti luce, segnaletica, ecc. a nel centro abitato e nelle frazioni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

- Creazione di un'area attrezzata per cacciatori e turisti, raccoglitori di funghi nella zona Croce di Cannavina, utile anche per manifestazioni pubbliche*
- Proposta di collaborazione con la Parrocchia per la realizzazione di un accesso ai disabili nella chiesa Madre "Madonna del Carmine"*
- Riqualificazione quasi terminata di Piazza Chiesa.*

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Strategia generale

L'Amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione civile attivando progetti specifici condivisi ed in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, rivolti quindi agli allievi delle scuole primarie.

Si promuoveranno iniziative per la conoscenza del territorio e dei piani di emergenza comunali, utili alla cittadinanza per attivare un consapevole e corretto comportamento in stretta sinergia e collaborazione con gli organi preposti nel caso vi sia un'emergenza.

Si è costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile,

in stretta collaborazione con il dipartimento Regionale di Protezione Civile della Calabria ed in osservanza dell'allegato

"A" alla delibera di giunta regionale n. 512 del 16/12/2016 disciplina dell'albo regionale del volontariato di protezione civile, delle procedure operative per la sua gestione e dell'utilizzo dei loghi di protezione civile regionale.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019.

SERVIZI AL CITTADINO / AMBITO SOCIALE

Servizio di qualità ai cittadini da parte degli amministratori e dei dipendenti: che vuol dire risposte veloci, senza eccessive attese e con la massima cordialità

- *Ascolto cordiale delle richieste dei cittadini e rapide risposte compatibilmente con le limitazioni imposte dalla legge*

- *Rapida consegna di certificati e altri documenti senza eccessiva burocrazia*

- *Miglioramento della comunicazione tra il cittadino e l'amministrazione comunale attraverso l'ausilio di nuovi sistemi informativi*

SALUTE

Difesa, per quanto possibile, della salute dei cittadini con particolare attenzione alle nuove tecnologie.

La prossima richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale di riportare sul territorio il servizio di vaccinazioni obbligatorie presso l'ambulatorio Comunale:

- *Incontri e dibattiti di approfondimento su argomenti che interessano la nostra salute*

-

ANZIANI

Assistenza, promozione di attività ricreative e valorizzazione della Bella Età. Azioni da sviluppare con le associazioni del volontariato, anche parrocchiale e in particolare con la Pro Loco

- *Istituzione del servizio di assistenza a domicilio*
- *Festa dei "meno giovani"*
- *Soggiorni climatici*
 - Completamento del Centro diurno per anziani;
 - Incontri per favorire inserimento lavorativo e corretta ricerca lavoro per fasce della popolazione disoccupate, inoccupate.

CIMITERO

- *Realizzazione di altri 20 Loculi Comunali ;*

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST_14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, alla possibilità di dare un nuovo volto al centro di Parenti ma anche alle frazioni, così da creare occasioni di insediamento e miglioramento delle attività commerciali esistenti e speriamo anche nuove;

Continua l'attività amministrativa per la gestione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) a sostegno delle varie attività produttive. E mantenimento dello sportello Telematico di informazione per Cittadini ed Attività, che mira ad una informazione completa e continua su bandi ed opportunità di lavoro e di finanziamenti.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

L'amministrazione comunale attraverso la concessione dei terreni comunali nel pieno rispetto delle leggi vigenti sul tema dei concimi e dei fertilizzanti consentiti, mira ad una conversione Biologica dei terreni stessi, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di categoria, Università e istituti agrari;

Ha subito un arresto la realizzazione del disciplinare e Regolamento della De.Co Comunale Parenti, su due prodotti Principe del Territorio:

³⁵₁₇ La patata Parentese

³⁵₁₇ La Pitta Impigliata.

Tale procedura va ripresa per poterla portare a compimento

Il Comune di PARENTI ricopre ancora la Vice Presidenza dell'Associazione Regionale "CASTAGNE DI CALABRIA", Associazione neo costituita che ha come scopo principale la tutela di un altro Prodotto Principe "la Castagna" tipica specie autoctona nota come "Ruvellise" nell'anno 2018 e sino ad oggi non è stato effettuato alcun lancio del noto "torimus" dell'insetto che contrasta l'attacco dell'insetto Killer del Castagno il tanto temuto "Cinipyde" (vespa Cinese), si prospetta di prevedere tale intervento per fronteggiare la problematica.

Inoltre il comune di Parenti partecipa al Distretto Turistico dell'Altopiano della Sila insieme ad altri 28 comuni.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST_20 - Fondi da ripartire

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST_50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente ricorrerà in maniera ponderata a prestiti solo per la realizzazione di Investimenti realmente necessari.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

- Sezione Operativa – Parte Prima

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni.

Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata .

Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali.

Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00			
	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
	(+)		1.977.971,66	1.924.904,08	1.930.315,79	1.930.315,79
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(-)		1.836.702,97	1.783.635,39	1.789.047,10	1.789.047,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti			55.576,19	62.986,34	70.396,50	70.396,50
<i>di cui:</i>	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato	(-)		141.268,69	141.268,69	141.268,69	141.268,69
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale						
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui estinzione anticipata di prestiti</i>						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI						

LEGGE E PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		130.000,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.971.605,09	2.545.469,49	2.869.670,00	2.690.877,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.101.605,09	2.545.469,49	2.869.670,00	2.690.877,75
			0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):						
Equilibrio di parte corrente (O)						
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)						
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali						
				0,00	0,00	0,00

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione TITOLO 1 - Spese correnti <i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i> TITOLO 2 - Spese in conto capitale <i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i> TITOLO 3 - Spese	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00		1.836.702,97	1.783.635,39	1.789.047,10	1.789.047,10
Fondo pluriennale vincolato TITOLO 1 - En-	996.851,27	943.783,69	949.195,40	949.195,40		0,00	0,00	0,00	0,00
	432.750,17	432.750,17	432.750,17	432.750,17					

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

						5.101.605,09	2.545.469,49	2.869.670,00	2.690.877,75
	548.370,22	548.370,22	548.370,22	548.370,22					
	4.291.309,72	2.545.469,49	2.869.670,00	2.690.877,75		0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	6.269.281,38	4.470.373,57	4.799.985,79	4.621.193,54		6.938.308,06	4.329.104,88	4.658.717,10	4.479.924,85
	680.295,37	0,00	0,00	0,00		141.268,69	141.268,69	141.268,69	141.268,69
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	480.700,00	0,00	0,00	0,00		480.700,00	0,00	0,00	0,00
	7.430.276,75	4.470.373,57	4.799.985,79	4.621.193,54		7.560.276,75	4.470.373,57	4.799.985,79	4.621.193,54
	7.560.276,75	4.470.373,57	4.799.985,79	4.621.193,54		7.560.276,75	4.470.373,57	4.799.985,79	4.621.193,54
trate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti									
TITOLO 3 - Entrate extratributarie									
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale									
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie									
					per incremento di attività finanziarie -di cui fondo pluriennale vincolato				
					Totale spese finali.....				
					TITOLO 4 - Rimborso prestiti				
					TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
					TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				

Sezione Operativa – Parte Seconda

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento. In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale ha omogenizzato i servizi e gli uffici, mediante un accorpamento del Servizio n. 3 con il servizio n. 4 e del servizio 1 con il Servizio 2 e con la realizzazione del Servizio 2 di Polizia Municipale.

CONCLUSIONI

Gli strumenti di programmazione degli enti locali, oltre al presente Documento unico di programmazione (DUP) ed allo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio per l'approvazione entro i termini previsti dalla legge, sono:

- a) il riaccertamento ordinario dei residui da approvare in Giunta che andrà ad aggiornare il bilancio di previsione, il DUP e al bilancio di gestione;
- b) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- c) le variazioni di bilancio;
- d) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Comune è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico/patrimoniale ad integrazione di quella finanziaria al fine di dare completa attuazione all'armonizzazione contabile.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021 (DUP) è stato redatto conformemente alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2014 - 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 in data 06 /06/2014.



Parenti, 22 Luglio 2018

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Donatella Deposito